

**NO**

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

SSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Dirigente Responsabile dott.ssa Laura Broglia
Borgomanero: tel. 0322 848246 – Fax: 0322848479

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA ENTEROSCOPIA CON VIDEOCAPSULA

1 – DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO

L'intestino tenue è un organo cavo che si trova tra stomaco e colon ed è difficilmente esplorabile, a causa della sua sede, dai tradizionali strumenti endoscopici. L'enteroscopia con videocapsula è un esame che permette di esplorare l'intestino tenue.

2 – SCOPO DEL TRATTAMENTO

Scopo della procedura è l'individuazione di patologie del tenue, in particolare quelle che possono determinare sanguinamenti di origine oscura (non evidenziate con colonscopia e con gastroscopia) e nel sospetto di malattie infiammatorie croniche intestinali o neoplastiche del piccolo intestino.

L'esame ha uno scopo esclusivamente diagnostico e non permette manovre operative/terapeutiche.

3 – MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL TRATTAMENTO

L'esame viene eseguito in regime ambulatoriale, e consiste nella deglutizione della videocapsula con un bicchiere d'acqua. Viene posizionato sull'addome un dispositivo che permette la ricezione e una cintura con uno strumento che permette la registrazione del segnale inviato dalla videocapsula.

4 – DESCRIZIONE DEL NORMALE DECORSO DELLA PROCEDURA

La registrazione dura circa 8 ore e non causa nessun disturbo al paziente. Il paziente può bere ed assumere eventuale terapia orale dopo circa 2 ore dall'ingestione della videocapsula, può mangiare uno snack (grissini, crackers) dopo circa 4 ore, un panino dopo circa 6 ore.

È raccomandato camminare molto per facilitare il transito della videocapsula ed evitare possibilmente luoghi con campi magnetici (banche, supermercati).

Ogni 20 minuti, il paziente deve controllare una spia presente nel dispositivo di registrazione posizionato nella cintura, che testimonia il regolare funzionamento dell'apparecchio.

5 – POSSIBILITÀ E PROBABILITÀ DI RISULTATI CONSEGUIBILI CON IL TRATTAMENTO

La procedura viene effettuata con successo nel 90% dei casi. Un transito intestinale rallentato, con il mancato raggiungimento del colon e una pulizia intestinale scadente sono le principali cause di un esame non completo.

6 – RISCHI RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILI (COMPLICANZE)

In genere l'enteroscopia con videocapsula è una procedura ben tollerata e sicura.

L'unica complicanza può essere un'eventuale ritenzione della videocapsula in tratti stretti dell'intestino. Tale complicanza è molto rara in pazienti che si sottopongono all'esame per sanguinamento oscuro, mentre è lievemente superiore in pazienti con sospetto o malattia infiammatoria cronica nota (in quanto le stenosi sono più frequenti).

Non si escludono altri esiti o complicanze eccezionali riportate in letteratura internazionale.

7 – EVENTUALI POSSIBILITÀ DI TRATTAMENTI SANITARI ALTERNATIVI

L'enteroscopia con videocapsula permette di diagnosticare patologie del tenue in modo non invasivo. Le alternative sono la TAC tenue che sottopone il paziente a radiazioni e che ha una minore sensibilità e specificità diagnostica (soprattutto per le lesioni superficiali) e la EnteroRMN che presenta





NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

SSD GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Dirigente Responsabile dott.ssa Laura Broglia
Borgomanero: tel. 0322 848246 – Fax: 0322848479

controindicazioni (gravidanza; presenza di alcuni dispositivi cardiologici); altra alternativa è l'enteroscopia con doppio pallone, che ha una buona accuratezza diagnostica ma che è una procedura a più alto rischio in quanto si tratta di un esame invasivo con possibilità di complicanze e necessità di una sedazione.

8 – CONSEGUENZE DEL RIFIUTO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE

La non esecuzione dell'esame implica per il paziente la mancata diagnosi della patologia responsabile della sintomatologia e la conseguente impossibilità di impostare una corretta terapia.

9 – INDICAZIONI DI MASSIMA PER IL PAZIENTE

L'enteroscopia con videocapsula viene eseguita in regime ambulatoriale su indicazione dello specialista gastroenterologo.

È importante che il paziente segnali ai Medici eventuali precedenti interventi chirurgici, la presenza di Pace-maker, di eventuali disturbi della deglutizione e di un'eventuale gravidanza in corso.

Il paziente deve sospendere l'assunzione di ferro per bocca almeno 20 giorni prima dell'esame.

Il giorno prima dell'esame il paziente deve assumere la preparazione consegnata e deve essere a digiuno dalla sera prima.

Il paziente ha richiesto le seguenti informazioni/spiegazioni sul trattamento sanitario proposto e/o sul contenuto della scheda:

Nome e cognome del paziente:

Data: ___ / ___ / _____

Firma del paziente: _____